

## PREVALENZA DELLE LESIONI CIN2+ NELLA POPOLAZIONE FEMMINILE ITALIANA E STRANIERA DELLA PROVINCIA DI SAVONA EMERSE DALLO SCREENING CON TEST HPV

**Autori:** D. De Leonardis, E. Depetrini, E. Venturino, V. Errigo, S. Ardoino, MC. Cirucca, A.Franco\*, A. Pastorino, L. Caliendo, M. Peresi

\*S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Segreteria Organizzativa Screening ASL2 Savonese

**Area di pertinenza:** test di 1° livello

### OBIETTIVI:

E' noto che la Liguria è la regione a maggior indice di invecchiamento; questo determina il richiamo di donne straniere che si occupano in maniera preferenziale di assistenza agli anziani. Si tratta di donne in fascia di età "a rischio" che raramente hanno eseguito esami preventivi nel loro paese di origine.

Scopo del lavoro è valutare i risultati dello screening con test HPV e triage citologico nelle donne straniere residenti nella provincia di Savona comparativamente alla popolazione residente italiana. Si prendono in considerazione tutte le adesioni dal 1/1/2012 al 30/4/2013. Lo screening avviato a dicembre 2011 ha preso inizialmente in esame le donne nella fascia di età 40-50 proseguendo nel 2013 con la fascia 35-39 e 51-55.

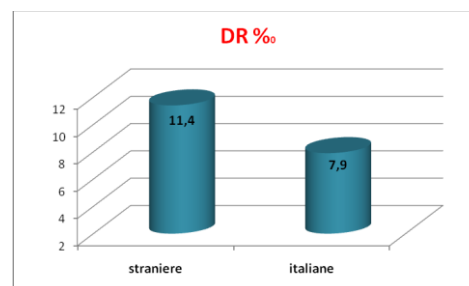
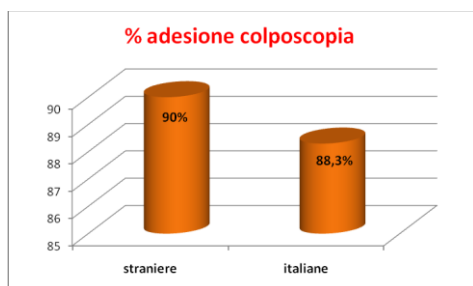
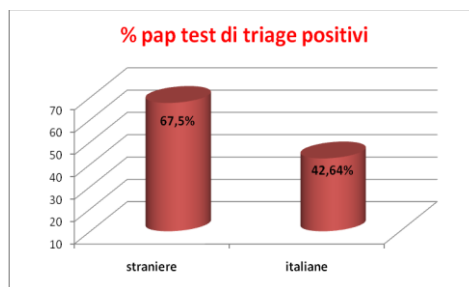
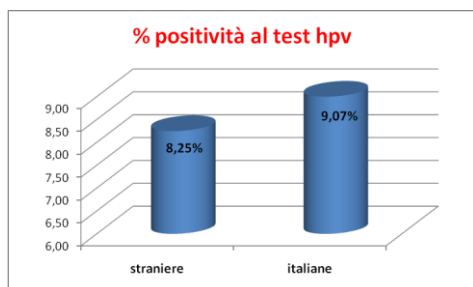
### METODI:

**Test di primo livello:** Hybrid Capture2 HPV-DNA HR-TEST (cut-off 1 pg/ml) + triage citologico con PAP TEST  
Si estrapolano le donne italiane e straniere dal programma gestionale dello screening in base al paese di nascita. Si confronta la frequenza delle diverse classi diagnostiche nei pap test di triage in donne positive al test HPV. I risultati delle colposcopie e successive biopsie vengono analizzati e confrontati.

### RISULTATI:

test HPV **donne straniere:** 485 NEG; 40 POS

test HPV **donne italiane:** 8607 NEG; 781 POS



### CONCLUSIONI:

La % di positività al test HPV risulta superiore nelle donne italiane ma le straniere presentano un maggior numero di lesioni nel pap test di triage. Questo dato viene confermato anche dai successivi controlli colposcopici e bioptici. L'adesione al secondo livello risulta elevata in entrambe le categorie, lievemente superiore nelle straniere che probabilmente utilizzano in maniera preferenziale la Struttura Pubblica.

Il numero di lesioni CIN2+ è risultato elevato e maggiore rispetto alla media nazionale per entrambi i gruppi considerati; in particolare quello delle donne straniere (11,4 donne/1000 donne screenate) evidenzia un maggior rischio per questo tipo di popolazione a cui va rivolta attenzione per una efficace politica di prevenzione.